

## Varese differenzia i rifiuti ma li ricicla poco

**Pubblicato:** Giovedì 19 Ottobre 2006

Varese provincia virtuosa e riciclona.

La scarsa fiducia nella serietà della raccolta differenziata nella nostra provincia è smentita da cifre e documentazioni che la **Provincia** ha voluto inserire direttamente nel suo rapporto, chiarendo cifre, processi e attori del riciclaggio.

**Varese ottiene la promozione anche sul fronte del riciclo:** non si tratta di voti d'eccellenza, ma il giudizio non può che essere buono.

✘ Sul proprio territorio rimane la **totalità dell'alluminio**, il **90% del vetro e degli ingombranti**. Oltre l'**80% di indifferenziati e metalli**. **Sopra la metà, comunque, sono anche la carta e il verde**. La **plastica rappresenta la più vistosa nota dolente**: dalla provincia parte il 60% del raccolto che rimane, comunque, nella regione. Diverso il discorso relativo all'**organico** che oltre a venir smaltito per meno del 20% in provincia, per un quarto finisce fuori Lombardia. Parco, infine, il coinvolgimento territoriale nel recupero del **legno** che finisce in impianti di riciclaggio lombardi per oltre il 90%.

Il **riciclaggio della carta** (carta mista, cartone e giornalame) permette risparmi considerevoli: per produrre una tonnellata di carta da macero **si risparmiano dai 10 ai 17 alberi**, il 60% di acqua e il 40% di energia termica ed elettrica.

A provvedere al recupero e alla selezione del 67,6% della carta, della cellulosa ci sono sul nostro territorio dieci impianti.

La parte del leone, con il **19%**, **la fa la Moranzoni Mauro, Carlo & C.** di Varese, seguita con l'11,5% dalla Cirumbrello s.u.r.l. di Malnate e dalla C.G.D. di Oggiona (9,4%). Con quote più piccole ci sono la Tramonto Antonio di Vergiate, la Pagani Leonardo di Gorla Maggiore, la Briante Martegani di Golasecca, la Marabini Recuperi di Varese e l'Econord di Cadegliano Viconago impegnata solo nel trasferimento. **L'unico impianto di recupero vero e proprio è la Cartiera di Laveno dove arriva il 5,5% del totale della carta.**

✘ Nel settore della **plastica**, solo il 39,1% dei rifiuti raccolti rimane in provincia e solo **per lo 0,5% viene effettivamente recuperato presso la Ferrazzi di Marzola Roberto**. Le altre due ditte impegnate come stazioni di trasferta sono la Tramonto Antonio a Vergiate (36,7%) e la Econord di Cadegliano (1,8%).

Principalmente, finiscono negli impianti di riciclaggio i flaconi per i liquidi, quelli per liquidi alimentari gasati, sacchi e sacchetti, vaschette per alimenti e tubi.

Non tutto quello che finisce separato può essere riutilizzato: mediamente **solo il 60% dei materiali rinasce con una qualità comunque più bassa** rispetto ai prodotti realizzati la prima volta. Gli impieghi sono comunque molteplici: fibre per materiali tessili, contenitori per rifiuti, mobili da giardino, tubazioni o materiale elettrico.

Decisamente più confortante è l'andamento del recupero del **vetro**, che viene **selezionato e rilavorato per l'88% nella nostra provincia**. Sono coinvolte l'Eurovetro di Origgio, che ricicla il 70,3% del vetro raccolto, mentre il 17,4% è lavorato dalla Tecno Recuperi di Gerenzano.

Questo materiale, in effetti, è anche il materiale che dà prestazioni migliori: **è riciclabile interamente e per un numero infinito di volte**. L'impiego di rottame di vetro permette di risparmiare sia combustibile, perchè il vetro riciclato fonde a temperature inferiori alla materia prima, sia materia prima stessa.

L'unico neo di questo materiale è il colore. In Italia, diversamente da Germania e Francia, non ci sono differenziazioni tra bottiglie trasparenti, blu, verdi. La conseguenza è che si può ottenere solo vetro cavo verde.

✘ "Buco nero" della raccolta in provincia è l'**umido**. Dopo le esperienze concluse dei due impianti a Gemonio e a Ferrera, ai comuni del territorio non è rimasta altra scelta che spingersi fuori provincia. I siti sono nel milanese, in Emilia e nel Veneto. **La quantità di organico raccolta è di altissima qualità**, pura fino al 99,5%. Dal processo biologico si ottiene il **compost**, un fertilizzante molto usato in agricoltura e che si trova anche nei supermercati o nei magazzini per il "fai da te". Lo stesso principio di trasformazione interessa anche il verde, che viene raccolto nei bidoni nel proprio giardino. La differenza è che mentre l'erba tagliata si può tenere tranquillamente sotto la propria finestra, gli scarti di cucina, come il pesce, non è così gradevole e viene radunata in impianti costruiti secondo leggi specifiche.

I **rifiuti indifferenziati**, infine, che rappresentano comunque il 48,9% della raccolta, vengono per la gran parte smaltiti sul territorio provinciale: alla **discarica di Gorla arriva il 24,2%** mentre all'**inceneritore Accam viene distrutto l'11,1%**. Il rimanente 13,6% prende altre strade, lombarde e nazionali.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it